



COMUNE DI POVOLETTTO
PROVINCIA DI UDINE
Ufficio Commercio e Attività Produttive

Prot. 4024

Povoletto, 28 marzo 2011

BANDO AVVISO

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la Legge Regionale n. 29 del 5 dicembre 2005, recante: "Normativa organica in materia di attività commerciali e somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo"" e il D.Lgs. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

Visti i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, approvati con deliberazione consiliare n. 12 del 22.04.2008, in particolare l'art. 7 c. 1 lett. h);

Richiamato il "Regolamento comunale per l'utilizzo del "Parco Giochi di Marsure di Sotto" e dell'area coperta ivi presente", approvato con Deliberazione Consiliare n. 35 del 29.04.2009;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 03.03.2011, avente ad oggetto "Gestione del chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande ubicato all'interno del Parco Giochi comunale di Marsure di Sotto e dell'area attigua – Atto di indirizzo", dichiarata immediatamente eseguibile;

RENDE NOTO

che in esecuzione della sopra indicata deliberazione. n. 39 del 03.03.2011 e della conseguente determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e Attività Produttive. n. 165 del 23.03.2011, avente ad oggetto "Affidamento in concessione della gestione del chiosco e dell'area attigua per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso il Parco Giochi comunale di Marsure di Sotto – Indizione bando pubblico", viene indetto un

BANDO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CHIOSCO E DELL'AREA ATTIGUA SITO PRESSO IL PARCO GIOCHI IN FRAZIONE MARSURE DI SOTTO, AL FINE DELL'ESERCIZIO, PRESSO IL MEDESIMO CHIOSCO, DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE, AI SENSI DELL'ART. 67 DELLA L.R. N. 29 DEL 05.12.2005 E DEI VIGENTI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO ALIMENTI E BEVANDE.

1. Ente appaltante

L'Ente appaltante è il Comune di Povoletto, con sede in Largo Mons. Cicuttini n. 1, 33040 Povoletto (UD) – C.F. 80002890301 – P.IVA 00331300301, sito Internet www.comune.povoletto.ud.it, e-mail commercio@comune.povoletto.ud.it.

2. Finalità e durata della concessione

Con il presente bando l'Amministrazione Comunale intende concedere in gestione il chiosco di proprietà comunale all'interno del Parco Giochi in frazione Marsure di Sotto da adibire ad attività stagionale (per un massimo di 240 giorni nel corso dell'anno solare) di somministrazione alimenti e bevande. Viene concesso altresì il suolo pubblico attiguo al chiosco lungo i lati dello stesso per una superficie complessiva di mq 33 (m. 4 X m. 3 per ciascun lato) al fine di consentire al concessionario di mettere a disposizione dei fruitori tavoli e sedie.

La concessione vuole costituire uno strumento utile a far sì che concedente e concessionario, in sinergia tra loro, possano offrire un servizio ai fruitori del parco giochi e partecipanti alle eventuali attività ricreative, spettacoli e manifestazioni culturali ivi organizzati.

La gestione del chiosco, affidata mediante contratto, avrà la durata di 5 (cinque) anni. La stessa cesserà il 30 settembre del 2016, ferma restando la possibilità di rinnovo, previa adozione di apposita deliberazione giuntales.

3. Criteri di aggiudicazione

L'affidamento in concessione del chiosco avviene mediante procedura aperta, con aggiudicazione in favore del concorrente che presenta l'offerta migliore, valutata secondo il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto all'importo di base d'asta costituito dal canone annuo di gestione del chiosco, stabilito in € 300,00 (trecento/00), al netto dell'I.V.A. 20% (per il primo anno il prezzo verrà proporzionalmente ridotto rispetto ai mesi di effettiva attività dell'esercizio).

Saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento.

A parità di offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio tramite estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'elenco delle offerte formerà una graduatoria provvisoria, che resterà valida fino all'accertamento dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività. La graduatoria definitiva resterà in vigore per tre anni, salvo diversa risoluzione della Giunta Comunale.

4. Natura della gestione e affidamento

Le condizioni di affidamento e di conduzione della gestione del suddetto chiosco e dell'area attigua sono descritte nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente avviso.

La partecipazione alla gara comporta l'incondizionata accettazione da parte dei concorrenti di tutte le prescrizioni, clausole ed oneri previsti nel presente bando nonché nel capitolato speciale d'appalto.

5. Requisiti

Per l'ammissione alla gara vengono richiesti in capo al titolare dell'impresa individuale o, in caso di società, associazioni od organismi collettivi in capo al legale rappresentante, a eventuale persona preposta e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il possesso

dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", ossia:

- o non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;
- o non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- o non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del C.P., ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- o non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del C.P.;
- o non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- o non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) o persone nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- o di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;
- o che sono trascorsi più di cinque anni dal giorno in cui la pena, relativa alle casistiche sopraelencate, è stata scontata o qualora si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- o che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto e di revoca previste dagli artt. 11, 92 e 131 del TULPS e di non essere contravventore al disposto dell'art. 12 del TULPS.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Inoltre, il titolare della ditta individuale ovvero in caso di società il legale rappresentante o la persona specificatamente preposta, per l'esercizio dell'attività deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dal c. 6 del sopra citato articolo:

- o essere iscritto al R.E.C. (Registro Esercenti il Commercio) tenuto dalla C.C.I.A.A. per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- o aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;
- o aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'I.N.P.S.

- o essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il possesso di tali requisiti dovrà sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando e dovrà essere autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000 mediante l'allegato modulo.

Saranno esclusi dalla gara le persone fisiche, le società, i soci od i legali rappresentanti di società che siano parti in procedimenti giudiziari od amministrativi che inibiscono la capacità a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese non ancora formalmente costituite, purchè le stesse si impegnino a costituirsi in caso di aggiudicazione e ad attivare l'esercizio entro il giorno **1 giugno 2011**.

6. Modalità di presentazione delle offerte

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere presentate in **plico chiuso sul quale deve essere indicata la dicitura “BANDO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CHIOSCO E DELL’AREA ATTIGUA DA ADIBIRE ALL’ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL PARCO GIOCHI DI MARSURE DI SOTTO”**.

Il plico di cui sopra dovrà essere consegnato chiuso e controfirmato o timbrato su entrambi i lembi di chiusura e dovrà contenere **DUE BUSTE**, entrambe chiuse e controfirmate o timbrate su entrambi i lembi di chiusura. Il plico e le buste dovranno inoltre recare il **nominativo del mittente** sulla parte esterna.

La **busta n. 1**, recante la dicitura **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”**, dovrà contenere:

- domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente bando, debitamente compilata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal richiedente;
- copia del Capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto per accettazione;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- nel caso di cittadino extracomunitario, oltre a copia fotostatica di un documento d'identità valido, copia del permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero nel caso lo stesso sia scaduto, la ricevuta postale di avvenuto rinnovo, riservandosi di trasmettere il permesso debitamente rinnovato appena in possesso.

La **busta n. 2**, recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, dovrà contenere soltanto l'offerta del corrispettivo (in rialzo rispetto all'importo a base d'asta) in carta resa legale con marca da bollo da € 14,62 (quattordici/62), secondo il modello allegato al presente bando, contenente il corrispettivo annuo offerto espresso **in cifre e in lettere (I.V.A. esclusa)** con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e in lettere verrà considerata valida l'offerta più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

L'interessato dovrà inoltre indicare sul modulo di domanda il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione sarà ritenuto valido ad ogni effetto il luogo di residenza o della sede legale della Società.

Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Povoletto, Largo Mons. Cicuttini n. 1, 33040 Povoletto – tel. 0432.664082 – fax. 0432.664094.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente e l'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

Ai fini della partecipazione alla gara è consentito, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Commercio (tel. 0432-664082 int. 5), prendere visione del locale presso il quale si svolgerà il servizio.

7. Termini per la presentazione e cause di esclusione

A pena di inammissibilità le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 del giorno 11 APRILE 2011.

Esse saranno accettate esclusivamente se:

- inviate a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Comune di Povoletto – Largo Mons. Cicuttini n. 1 – 33040 Povoletto (UD);
- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Povoletto, Largo Mons. Cicuttini n. 1, il quale apporrà sulla busta la data e l'ora del ricevimento.

E' escluso qualsiasi altro mezzo e modalità di consegna o trasmissione.

Le domande pervenute fuori dal termine indicato saranno respinte. Si specifica che, al riguardo, farà fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento del plico medesimo.

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità **non sanabili** della domanda, e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara:

- a. la presentazione della domanda fuori dai termini del presente bando;
- b. la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda e dell'offerta economica;
- d. l'assenza di copia di un documento d'identità in corso di validità dell'interessato che sottoscrive la richiesta e degli eventuali soci in caso di società, e nel caso di cittadino extracomunitario, anche di copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta postale di richiesta di rinnovo;
- e. la non veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di domanda ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

8. Validità dell'offerta

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare, revocare o non procedere all'aggiudicazione della gara stessa, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta stessa, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

I partecipanti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla data di presentazione della stessa nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia provveduto all'affidamento della gestione.

9. Aggiudicazione della gara

L'apertura dei plichi è fissata per il **giorno 13 APRILE 2011 alle ore 10.00**, presso la sala della Giunta Municipale.

La Commissione di gara, appositamente nominata, procederà in primo luogo alla verifica di ammissibilità alla gara dei concorrenti, mediante l'apertura della busta n. 1 e, successivamente, all'apertura della busta n. 2, contenente l'offerta economica dei concorrenti preventivamente ammessi alla gara, con individuazione dell'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i soggetti che hanno presentato domanda o loro delegati.

Delle operazioni di gara verrà redatto verbale, successivamente approvato con specifico provvedimento da parte del competente funzionario. L'aggiudicatario dovrà stipulare apposito contratto di affidamento del servizio, dopo aver presentato tutta la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione alla somministrazione alimenti e bevande e dopo che l'ufficio avrà esperito gli accertamenti previsti dalle vigenti normative.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà, all'atto della stipula del contratto, costituire nelle forme di legge idonea cauzione infruttifera.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo n. 196/2003 e succ. mod. ed int.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti e gestiti presso il Comune di Povoletto, ai fini dell'espletamento del presente procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini delle valutazioni necessarie all'esperimento della gara.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 7 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo n. 196/2003), l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

11. Norme generali e di rinvio

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio Web e sul sito ufficiale del Comune di Povoletto, fino al giorno di scadenza, ossia 11 aprile 2011.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di somministrazione alimenti e bevande (Legge Regionale n. 29/2005, D.Lgs. n. 59/2010 e

normativa comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande), nonché di contratti e appalti pubblici (D.Lgs. 163/2006).

Il Responsabile del Servizio è la dott.ssa Stefania Pascolo.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale e richiedere le necessarie informazioni e documentazioni presso il Comune di Povoletto - Ufficio Commercio – Largo Mons. Cicuttini – Tel. 0432.664082 (int. 5) - Fax 0432.664094.

Allegati

- capitolato speciale d'appalto
- modulo di domanda per la partecipazione
- modulo per la presentazione dell'offerta economica